

# IL TIRRENO

Cronaca di Livorno

Varietà

12 dicembre 1992

**Scultura a Palazzo Grande**

## **A spasso tra forme immagini e plasticità**



Un momento dell'inaugurazione

«SCULTURA e forme, immagini e plasticità», ovvero quando l'arte e la cultura intervengono dove c'è una situazione deteriorata e rivitalizzato un ambiente.

Questo, in poche parole, il grande merito della mostra di scultura che si è inaugurata giovedì 10 dicembre nei locali del primo piano del Palazzo Grande e che continuerà fino al 20 del mese: la prima mostra di scultura realizzata in questo luogo, ideata ed organizzata dalla Commissione Cultura della Circoscrizione 2, con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura e ai beni ambientali del Comune di Livorno e dalla Confesercenti. Durante la presentazione dell'iniziativa Paolo Pasquinelli, espositore e coordinatore della mostra, ha sottolineato «il clima che l'arte riesce a creare un qualsiasi ambiente, soprattutto in un luogo come questo che la città sembrava aver relegato nel ruolo di angolo poco interessante».

Hanno poi parlato Maurizio Paolini presidente della commissione cultura, Paolo Corso presidente della circoscrizione 2 e l'assessore alla cultura Marco Bertini che ha sottolineato come «queste iniziative siano migliori biglietti da visita per una città. augurio ed una auspicio di prosperità culturale».

Poi la presentazione dei partecipanti... «Ventuno artisti — ha spiegato ancora Pasquinelli — molto validi tecnicamente, ed una stilista, Adele Bargilli, costituiscono il cuore della mostra. I lavori degli scultori sono stati accostati cercando di evitare eventuali stridori e non seguendo una rigida guida ritmica. Sta al visitatore scegliere il percorso da seguire, quello che lo affascina maggiormente. E come in un intrigante gioco di forme, le opere si presentano così, senza un apparente filo logico che le incatena, e l'azzardo sperimentale si fonde con le rigide forme canoniche: è il ritorno, atteso, desiderato nella nostra città, di un puro approdo alla bellezza».

Questi gli artisti: Furio Allori, Luca Bianchini, Stefano Bono, Fabrizio Bonsignori, Amerigo Dorel, Paolo Francescono, Costantino Giannetti, Riccardo Giorgi, M. Cristina Ienco, G.M. Molisano, Gino Nassi, Fabio Nocenti, Nadia Paci, Pier Claudio Panerai, Paolo Pasquinelli, Giuseppe Quochi, Venerando Slavo, Lio Tognocchi, Mario Ughi, Piero Vaccari, Massimo Villani. Con l'augurio che l'iniziativa abbia in futuro proporzioni più vaste e non si fermi alla scadenza del 20 dicembre.

**Elisa Adorni**